



MPS

Perdite per 23,5 mld in 10 anni

■ Mps chiude anche il 2020 in perdita, 1,69 miliardi dopo il miliardo del 2019. Siena sconta 1,3 miliardi di costi straordinari, tra cui 984 milioni di accantonamenti. Contribuiscono al risultato 748 milioni di rettifiche su crediti, nonostante un portafoglio sempre più pulito. Il «rosso» a Siena non è una novità. In un decennio la banca ha accumulato 23,5 miliardi di perdite. Analisti delusi, in Borsa tonfo del titolo: -5,8%, a 1,3 euro.



AGRICOLTURA EMILIA ROMAGNA

Danni da gelate, bando prorogato

■ Le imprese agricole emiliano-romagnole possono continuare a fare domanda per ottenere gli aiuti dedicati alla prevenzione dei danni causati dalle gelate primaverili. È stato infatti prorogato di un mese, fino al 5 marzo, il bando previsto dal Programma di sviluppo rurale 2014-2020 e che stanziava 4,2 milioni di euro per favorire l'attuazione di interventi. Il contributo regionale è pari al 70% del costo ammissibile dell'investimento.

Ance Buia: «Investimenti crollati, Draghi deve ripartire dai cantieri»

L'Osservatorio dell'Associazione registra un nuovo calo: l'emergenza sanitaria ha ridotto del 10% gli investimenti di un settore già piegato da 12 anni di crisi

■ ROMA Il settore delle costruzioni non riesce a rialzarsi. Come benzina sul fuoco, il Covid ha annientato anche i primi segnali di ripresa del 2019, affossando ulteriormente un settore già piagato da 12 anni di crisi.

È il grido d'allarme dell'Ance che, preoccupata anche per il rischio che l'incapacità di spendere del nostro paese mandi in fumo le risorse del Recovery fund, guarda con speranza al presidente del consiglio incaricato Mario Draghi e suggerisce di mettere in cima all'agenda delle priorità il grande problema dello sblocco dei cantieri. Dubbi invece sul superministero che unisca infrastrutture, energia e ambiente, rite-

nuto «non attuabile».

Il 2020, rileva l'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni dell'Associazione dei costruttori, ha segnato un nuovo crollo degli investimenti in costruzioni: il lockdown di marzo e aprile e il perdurare dell'emergenza sanitaria, infatti, hanno ridotto gli investimenti del 10% (a 118.354 milioni di euro), spegnendo quei primi segnali di ripresa che si erano visti nell'anno precedente e determinando un «impatto pesantissimo» per un settore che dal 2008 ha già perso 137 mila imprese e visto i livelli produttivi ridursi di oltre un terzo. Molti i segni meno, che vanno dal lavoro (-10% le ore lavorate, anche se il settore mo-



ANCE Il presidente nazionale Gabriele Buia.

stra dinamismo con un +2% dei lavoratori) al mercato immobiliare (-22% delle compravendite nei primi 6 mesi), con investimenti in calo in tutti i comparti dell'edilizia privata (che aveva iniziato a risalire) e nelle opere pubbliche (-2,5% e -11% dei bandi pubblicati). Cresce anche il rischio finanziario per le im-

prese, con gli aiuti a sostegno della liquidità messi in campo dal governo che stanno per esaurire i propri effetti. Qualche speranza potrebbe arrivare dal 2021, per il quale l'Ance stima un rimbalzo (+8,6% degli investimenti con un effetto sull'economia di quasi 2 punti di Pil) ma avverte anche che tutto dipende dall'aper-

tura dei cantieri. Ed è proprio da qui che bisognerà ripartire. «La prima cosa che chiederei al presidente Draghi è aprire subito i cantieri che sono bloccati da anni», dice il presidente Gabriele Buia, che ripone molte speranze nel premier incaricato («penso che possa centrare gli obiettivi di cambiamento») e quando lo incontrerà gli dirà di «essere coraggioso».

La sfida infatti è grande, soprattutto con la partita del Recovery da impostare. La cronica «incapacità di spendere» dell'Italia rischia di ripercuotersi sulle risorse europee: con queste regole sarà realizzabile meno della metà del Piano, ribadisce Buia, sollecitando «quelle modifiche strutturali che ci chiede l'Europa». Altro dossier importante da sottoporre al nuovo governo sarà anche quello del Codice degli appalti, che - sostiene l'Ance da tempo - va rivisto.

Regione Bando export: approvate 204 domande, 24 di Parma



REGIONE La sede a Bologna

■ Sono 204 le domande approvate e finanziate dalla Regione Emilia-Romagna con due milioni per progetti in grado di favorire l'accesso a nuovi mercati e a nuovi canali di vendita, soprattutto digitali, e per rafforzare la parte di commercio estero all'interno dell'azienda.

Nel dettaglio, spiega in una nota la stessa Regione, si tratta della prima parte di due bandi del programma Emilia-Romagna Go Digital, che complessivamente mettono a disposizione oltre 5 milioni a sostegno di progetti dei consorzi e di singole imprese per promuovere l'export e per la partecipazione a eventi fieristici nel 2021.

In particolare le misure dei due bandi sono state destinate a Pmi e Consorzi per l'internazionalizzazione con sede in Emilia-Romagna per progetti realizzati nel periodo tra il primo gennaio e il 31 dicembre 2021.

In questa prima fase, chiusa a dicembre scorso, sono 52 le domande ammesse nella provincia di Bologna, 9 nel Ferrarese, 19 in provincia di Forlì-Cesena, 34 nel Modenese, 24 in provincia di Parma, 6 nel Piacentino, 25 in provincia di Ravenna, 29 nel Reggiano e 6 in provincia di Rimini.

Per quanto riguarda la seconda fase si potranno presentare le domande a partire dal prossimo primo giugno al prossimo 30 giugno.

r.eco.

Dulevo Al via a Singapore i primi test della spazzatrice a guida autonoma

Il presidente Noonan: «Capaci di contribuire a programmi internazionali complessi»

■ Dulevo International, società leader mondiale nella pulizia commerciale, industriale e urbana, ha ottenuto in collaborazione con ST Engineering e 800Super Waste Management, dalla Land Transport Authority di Singapore l'approvazione a effettuare i test su strada per la prima spazzatrice stradale a guida autonoma. Si tratta di un traguardo importantissimo: grazie a questo progetto Dulevo contribuisce a

portare la fondamentale innovazione della guida autonoma all'interno del settore della pulizia urbana e lo fa attraverso una macchina, la Dulevo 6000, dall'elevata efficienza meccanico-aspirante-filtrante e dalla forte connotazione ecosostenibile. La macchina spazzatrice risparmia fino al 60% del consumo di acqua e adotta un sistema integrato di filtraggio, sviluppato in collaborazione con Gore, che garantisce l'abbattimento totale delle parti-



DULEVO INTERNATIONAL Macchina spazzatrice 6000

celle Pm10. Le prove sulle strade pubbliche di Singapore sono in corso negli orari di minor traffico, ma in modo progressivo verrà raggiunto uno stato operativo regolare in cui la spazzatrice a guida autonoma effettuerà la pulizia parallelamente al traffico quotidiano. «Siamo molto felici di collaborare a un'innovazione così importante che contribuirà a rendere le città sempre più intelligenti e sostenibili e a cambiare il mondo della mobilità», dice Tighe Noonan, presidente e ceo di Dulevo International. Il successo del progetto dimostra ancora una volta come

Dulevo rappresenti un'eccellenza non solo per l'efficacia e l'efficienza dei propri prodotti, ma anche per la capacità di portare il proprio contributo di idee, ricerca e sviluppo in complessi programmi internazionali come questo». Il progetto fa parte del programma di robotica ambientale della National Environment Agency (Nea) di Singapore. Secondo le autorità locali, il completamento dei test potrebbe aprire la strada allo spiegamento pilota dei veicoli per la pulizia stradale a guida autonoma a inizio 2022.

r.eco.

Emil Banca Raccolta e impieghi: nel 2020 crescita a doppia cifra

Il dg Ravaglia: «Quasi 11mila nuovi clienti, nonostante l'emergenza sanitaria»

■ Si è chiuso con un utile di circa 22 milioni, nonostante l'anno segnato dall'emergenza Coronavirus, l'esercizio 2020 di Emil Banca. L'istituto di credito cooperativo, spiega una nota, ha fatto registrare una raccolta in crescita del 13,6% superando i 6,1 miliardi mentre gli impieghi sono aumentati del 12,5% a quota 3,1

miliardi. Per la prima volta nella sua storia, viene sottolineato, Emil Banca, ha superato i 9 miliardi di euro di mezzi amministrati. Nel corso del 2020, numeri in crescita anche per i mutui: l'istituto di credito emiliano ne ha erogati per oltre 885 milioni di euro, segnando un rialzo del 44% rispetto al 2019: l'importo

medio è risultato di poco superiore agli 80.000 euro. Il rapporto sofferenze nette-crediti netti è sceso fino allo 0,24% mentre il rapporto Npl netti-crediti netti è arrivato al 2,31%. «Nel 2020 sono entrati quasi 11 mila nuovi clienti, non avevamo mai registrato un numero così alto di ingressi - sottolinea il direttore generale Daniele Ravaglia - Fa riflettere che questo record sia stato realizzato durante la pandemia, con orari e ingressi ridotti».

Bollette Luce e gas, va rispettata la prescrizione di due anni

Confconsumatori segnala che alcune società continuano a richiedere i conguagli

■ Con l'entrata in vigore della normativa sulla prescrizione biennale dei conguagli di luce, gas e acqua, molti consumatori hanno segnalato che alcune società continuano a pretendere il pagamento di crediti riferiti a consumi antecedenti gli ultimi due anni. A riferirlo è Confconsumatori. «Alcuni gestori - scrive l'as-

sociazione in una nota - nel pretendere pagamenti oltre i nuovi termini di prescrizione, avrebbero addebitato agli utenti la responsabilità della mancata lettura dei contatori, a fronte di tentativi di lettura da parte degli operatori dei servizi di fornitura andati a vuoto per inaccessibilità del misuratore. Tuttavia, non so-

lo questi tentativi di lettura non sarebbero stati documentati, ma sarebbero stati smentiti da prove fornite dai consumatori. Inoltre, come si vedrà, la Legge di Bilancio consente di far valere la prescrizione anche in caso di responsabilità accertata dell'utente». Sul tema è intervenuta l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, che ha avviato un'istruttoria con la quale ha sanzionato alcuni fornitori di gas e luce.